

Ribadito in Consiglio regionale l'impegno dei partiti democratici a difesa dell'ordine pubblico

Un interessante spettacolo realizzato dai ragazzi di Pagliare del Tronto

Dibattito a Fermo

Dura condanna per l'omicidio di Genova Favorire un civile confronto elettorale

Nelle prossime ore l'assemblea marchigiana compirà un passo verso il ministero degli Interni - « Il criminale episodio, ha detto il compagno Bastianelli, non può non essere inserito in una progressione di assassinii, aggressioni e attentati incoraggiati da chi non vuole che il popolo italiano scelga serenamente » - Il dibattito

Nella «Paloma» i costumi e le leggende del popolo

Gli studenti hanno impiegato le ore libere per effettuare ricerche sull'ambiente che li circonda, per conoscere e capire i loro paesi, le feste e le « strane storie » che ancora girano per le campagne - Un nuovo modo di fare scuola

Volponi: sono i giovani i creatori della nuova Italia

FERMO, 9. Lo scrittore Paolo Volponi ha incontrato i giovani di Fermo nel corso di un dibattito organizzato dalla FICI nella sala dei Ritratti del palazzo comunale. L'iniziativa è presentata dal responsabile della FICI Nicola Miranda, ha raccolto attorno allo scrittore circa 300 giovani. Paolo Volponi ha iniziato parlando dei « giovani hanno la capacità per capire che il loro problema non si limita ad essa ma coltiva all'interno delle strutture sociali e nella capacità della società di servirvi di essi ».

ANCONA - Una richiesta del Comune

Necessario un efficace servizio d'ordine contro le provocazioni

Il sindaco si è incontrato con il questore Clifone

ANCONA, 9. Rappresentanti della lista « Democrazia proletaria » hanno invitato l'Amministrazione comunale di Ancona a negare la piazza per comizi del MSI-DC.

ANCONA, 9. Il consiglio regionale ha espresso questa mattina sdegnata condanna e vibrante esecrazione per l'atroce, triplice assassinio di Genova. L'assemblea, dopo un appassionato appello del presidente Bastianelli, ha dato vita ad un significativo dibattito.

ANCONA, 9. Domani sera a Pesaro 9, presso la sala del consiglio di quartiere Pantano, in via Confalonieri il prof. Massimo Toschi, candidato indipendente nel collegio di Pesaro, parlerà sul tema: « Il significato dell'impegno dei cattolici nelle liste del PCI ».

ANCONA, 9. In altri termini, questa barbarica progressione è chiamata incoraggiata e promossa da chi non vuole che il popolo italiano scelga serenamente e consapevolmente Genova, colpito da un magistrato e due appartenenti alle forze di polizia, si è voluto attaccare e sfidare le istituzioni della Repubblica. Attacco e sfida possono e debbono essere reciprocamente respinti: occorrono fermezza e decisione a tutti i livelli soprattutto da parte del governo, vigilanza, unità fra le forze democratiche perché si eviti l'errore di commettere qualunque camuffatura.

ANCONA, 9. Per il PDUJ ha parlato Massimo Todisco, « Le forze governative sono complicità di quel che sta accadendo ».

ANCONA, 9. Chi ha letto il nostro giornale sa che l'idea di mettere in scena il lavoro è partita dagli stessi studenti. Hanno impiegato le ore di libera attività della loro settimana scolastica per ricerche sull'ambiente che li circonda, per conoscere e capire i loro paesi, le feste e le leggende della regione.



Colli del Tronto: ragazzi del gruppo della professoressa Pina Camaroni intervistano un giovane sul problema dell'occupazione femminile nel paese

ANCONA, 9. In alcune scuole la fine dell'anno scolastico è coincisa senza dubbio con qualche lavoro di gruppo. In alcuni comuni, molti ragazzi si sono trovati a metterla in pratica. A Pagliare del Tronto una scuola di cui il gruppo di lavoro era costituito da questi ragazzi ha fatto un'indagine di studio (fondamentali sono state le esperienze dirette, con tanto di registratore alla mano e di quaderno per appunti).

ANCONA, 9. L'obiettivo è quello di aprire la scuola alla società vera e propria. Due narrazioni (Carla e Girolamo) sono state raccontate durante le riunioni. La prima parte del lavoro era costituita dalla utilizzazione di diapositive sull'ambiente locale.

ANCONA, 9. « I giovani - ed ha detto Volponi - sono i creatori della nuova Italia ».

In lotta oggi i lavoratori per i rinnovi dei contratti di lavoro

Scioperi articolati in tutta la regione

Nel Pesarese incroceranno le braccia i lavoratori del legno e dell'abbigliamento, in provincia di Ancona per 4 ore il commercio e per 8 ore i settori tessile e del legno - Iniziative previste nelle province di Macerata ed Ascoli

I lavoratori del commercio chiedono un intervento della Regione

ANCONA, 9. I lavoratori del commercio e del turismo scenderanno in sciopero domani, giovedì, per quattro ore in tutta la Regione.

Sei manifestazioni nel Pesarese

PESARO, 9. Il padronato mostra a parole di concordare con l'incremento del sindacato, ma nel fatto, cioè nella trattativa, come si entra nel merito dei punti fondamentali degli investimenti, organizzazione del lavoro, inquadramento unico e ambiente? Le posizioni assunte a tutti i livelli sono nettamente e sostanzialmente contrarie.

Saranno installati gli impianti

CIVITANOVA MARCHE, 9. E' stato disassemblato il calzurificio « Gioia » di Civitanova Alta, lo stabilimento « serrato » due giorni orsono dal prefetto Rebori.

Dissequestrato ieri il calzurificio « Gioia »

PESARO, 9. La partecipazione totale dei lavoratori pesaresi alla manifestazione di disassalto del calzurificio « Gioia », Uil per protestare contro la provocatione antidemocratica della gestione del padronato, è stata confermata.

In provincia di Pesaro-Urbino E' nato il 1° Consorzio sanitario delle Marche

PESARO, 9. Con l'emissione del decreto del presidente della Giunta regionale, ratificato dal Consiglio regionale, è nato il primo consorzio socio-sanitario della regione Marche.

Intervista al compagno Pasquale Salvucci, candidato del PCI al Senato

« Il politico, per la complessità dialettica dei problemi e delle forze che agiscono e che emergono dalla nostra società, ha bisogno dei risultati realizzati dalle forze culturali, ricche di molteplici e di diverse matrici ideali » - La scelta coraggiosa di intellettuali cattolici entrati nelle liste comuniste

una alla volta

In quanto a perspicacia ed inventiva Trifogli, agli altri candidati dc, li batte tutti. Ci sono gli studi, quelli del medico, dell'arco, della chirurgia. Ebbene, Trifogli ha allestito uno « studio » letterario a tutto suo. Per comunicarlo ha fatto la sua brava inserzione « a pagamento » su qualche giornale.

s. m.

una alla volta

Trifogli telefonista

IL PROF. Alfredo Trifogli
GIÀ SINDACO DI ANCONA

POTETE CHIAMARLO AL TELEFONO N. 28.773

PUBBLICITÀ ELETTORALE A PAGAMENTO

rimboccati le maniche e trasformati in consiglieri, assessori, impiegati, organizzatori. Ed è solo un esempio del rastrellamento tributario dato dai comunisti alla città di Ancona.

Ma adesso Trifogli ha scelto il telefono come mezzo di comunicazione. Non vede in viso la gente di cui i comunisti sono così tanta parte. Ha risolto il timore del contatto e del contagio.

Però non vi appare temerariamente isolato e solo, dentro il suo « studio elettorale », questo candidato telefonista, « già sindaco di Ancona »?

UN RAPPORTO COSTANTE TRA POLITICA E CULTURA

Intervista al compagno Pasquale Salvucci, candidato del PCI al Senato

« Il politico, per la complessità dialettica dei problemi e delle forze che agiscono e che emergono dalla nostra società, ha bisogno dei risultati realizzati dalle forze culturali, ricche di molteplici e di diverse matrici ideali » - La scelta coraggiosa di intellettuali cattolici entrati nelle liste comuniste

Rivolgiamo alcuni quesiti di grande interesse in questa tormentata fase elettorale, al compagno Pasquale Salvucci, presidente di Facoltà all'Università di Urbino e candidato nelle stesse condizioni del partito comunista per lo sviluppo?

Qual è il rapporto fra politica e cultura e quale è stato l'impegno dei comunisti per lo sviluppo?

« Il PCI, dopo un processo non semplice, è giunto ormai da tempo alla chiara conclusione che la politica non può che mantenere con la cultura, soprattutto in questa fase storica, una relazione di tipo nuovo, che è un rapporto di tipo nuovo, che è un rapporto di tipo nuovo, che è un rapporto di tipo nuovo... »

Tutto questo presuppone il principio del pluralismo culturale e della convivenza di questa conquista del mondo borghese, che il nostro partito la propria anche perché la stessa cultura ha abbandonato le sue posizioni di difesa e di gestione delle realtà.

Parliamo di pluralismo. Può darsi un suo giudizio sui rapporti fra marxismo e cristianesimo, un tema su cui si discute tanto in questo periodo?

« Il nostro partito rifiuta ogni forma di integralismo, ritenendo che la complessità dei problemi e dei quesiti, profondi e duraturi, della nostra vita civile ed istituzionale possa essere affrontata solo dal confronto, o almeno, anche se in maniera acrobatica, di più forze politiche e culturali, tutte orientate verso il bene comune della nostra società e del nostro stato nel quale non abbiamo più posto le inguaribili e disumanizzanti che caratterizzano la realtà in cui siamo immersi. »

Anche i cittadini, che riflettono il marxismo come concezione del mondo, ma che in esso trovano gli strumenti più avanzati per l'analisi della società e per l'attuazione di questa concezione, si aprono questa possibilità. Si spiega da qui la scelta coraggiosa fatta da intellettuali cattolici di entrare nelle liste del PCI. La loro scelta è non vi sia un rapporto meccanico fra fede religiosa e partito politico. Essi come non rifiutano ogni forma di integralismo.

Quando un partito politico come la DC, soprattutto in larga parte dei suoi vertici, ed in certe sue forze (rispetto a quella politica e intellettuale) si è reso conto di non poter più credere un impegno costante per la liberazione del nostro paese da tutte le condizioni che lo avviano e lo rendono spregevole; si giustifica in pieno la scelta, da parte di quei cattolici, che rifiutano il disimpegno e l'isolamento della lotta, d'azione in piena autonomia nel Partito Comunista. Il solo che abbia dimostrato nei fatti - accanto ad un pieno rispetto delle ragioni della coscienza religiosa - la disponibilità a fare posto a quanti intendono lottare per una società più giusta, anche se per un periodo di tempo, e che ha dimostrato la differenza fondamentale della concezione dell'uomo e del suo destino nel mondo.

Come ha detto Gozzini, « se una differenza fondamentale sta nella concezione del fine ultimo della storia, dentro la storia noi possiamo e dobbiamo combattere insieme ».